

suetudine, che quando qualche malfattor ha confessato il delitto, et merita morte, secondo la sententia è fatta per il zudega' del proprio, o vero per li conseij, *excepto* per il conseio di x, convien retificar il tutto davanti el principe nostro. Et quel zorno el principe li manda da dinar, di quello lui manza; poi, sonata la campana del maleficio, vien acompagnato da doi frati che il conforta, et da una scuola vestita di negro, chiamata de San Fantin, che porta un crocifisso davanti, et tutti in mezo le do colonne grande sono giusticiati, *excepto* se fusseno patritij, hanno al palazzo doe colonne rosse, in mezo di le qual sono giusticiati, benchè rari ne sia, perhò che, *ut plurimum*, se non fusse qualche caxo acerbo, sono banditi o vero confinati in diversi luoghi et terre de la Signoria nostra.

A Rialto è l'officio di camerlenghi di comun, fato novamente, tutto atorniato de piere vive, lavorato a diamanti; e qui si tiene il thesoro di San Marco, zoè li denari di le intrade, in alcune casse di ferro, assa' numero. Et li officiali nostri convien ogni sera qui portarli; et, se non li portasse, et fusse robbati in li officij proprij, l'horo è